Usa, torna l'inflazione ed è boom per la borsa

L'espansione monetaria molto più rapida di quella del prodotto - Il dollaro sotto protezione permanente delle banche centrali, ma la moneta Usa continua a cedere

ROMA — Il dollaro è in permanenza sotto la tenda ad ossigeno, tutte le banche centrali vendono yen contro dollari per mantenere stabile il tasso di cambio Il cedimento c'è stato egualmente, con tassi di 149 yen e 1298 lire per dollaro ma ci si chiede quanto questo regime di sostentamento artificiale possa durare.

Le notizie sull'economia degli Stati Uniti sono le peggiori. Anche in febbraio i prezzi sono aumentati al di là del previsto 1,9% in più per l'energia, 0,7% in più per l'abbigliamento La svalutazione del dollaro rende più care le importazioni. L'inflazione media prevista per l'anno è ora del 6,7% La quotazione dell'oro riflette le aspettative inflazionistiche, ieri è salita di 5 dollari salendo a 416 per oncia

In una intervista a *Le Monde* Henry Kaufmann, analista finanziario autorevole di New York, tira le somme della situazione: lo stesso incremento delle quotazioni nelle borse valori riflette il fatto che «la base monetaria cresce più rapidamente del prodotto» Molto più rapidamente La massa di denaro messa in circolazione per stimolare l'economia si riversa, in parte, nelle borse valori. Le quotazioni borsistiche sono inflazione a New York, dove l'indice Dow Jones era ieri a quota 2370, ma si parla di quota 2500 cioè di un raddoppio dei prezzi in poco più di anno

A Tokio succede lo stesso, l'indice Nikkei che aveva raggiunto quota ventimila qualche settimana fa ieri era a ventiduemila. I prezzi salgono senza riferimento ai valori patrimoniali rappresentati dai titoli trattati

I giapponesi hanno a loro vantaggio un solo punto, l'incredibile avvitarsi su se stesso del loro commercio estero In febbraio le importazioni risultano diminuite del 16,6% in valore a causa della rivalutazione dello yen ma anche per la stasi del mercato interno Le esportazioni invece sono aumentate dell'11,20% Di conseguenza c'è ancora un attivo record. 8 138 milioni di dollari il surplus della bilancia commerciale e 7 381 milioni l'avanzo dei pagamenti

C'è da far venire il mal di testa politici ed agli economisti che avevano scommesso nel riequilibrio della bilancia dei pagamenti come risultato della manovra sui tassi di cambio La svalutazione del dollaro in termini di yen è attorno al 40% Inoltre ha ormai un anno di vita. Gli effetti sono limitati e, in parte, controproducenti in quanto stanno ridimensionando gli investimenti dell'industria del Giappone.

La notizia del giorno è l'annuncio di una visita del primo ministro Nakasone a Washington Sarà però soltanto il 29 aprile. La vera scadenza politica sono le riunioni annuali del Fondo monetario internazionale dal 7 al 10 aprile. Quella del resto pare l'unica sede nella quale sia possibile recuperare l'approccio multilaterale — se non proprio *collettivo* — alle iniziative per introdurre nuovi fattori di equilibrio nel mercato mondiale

Quanti hanno accreditato l'idea di un triangolo Washington-Tokio-Bonn per la regolazione dei mercati monetari hanno fatto della cattiva propaganda I fatti mostrano, quotidianamente, che il conflitto di interessi commerciali e finanziari è più acuto proprio fra questi tre paesi Né le riunioni allargate a Francia ed Inghilterra hanno fatto emergere elementi di mediazione L'idea di un nuovo vertice a cinque o a sette — includendo anche Italia e Canada — ha questo difetto di rinviare la possibilità di compromesso ad un mutamento di posizioni fra i paesi in conflitto rimettendo ogni decisione, in pratica, agli Stati Uniti

L'Italia ha la possibilità di farsi *sentire* nella riunione del Club dei Dieci, organismo collaterale del Fondo monetario internazionale che si riunirà alla vigilia della sessione del Comitato Fmi Quanto al Fondo monetario stesso si attende alla prova il nuovo direttore Cambdessus che potrebbe avere un ruolo nel sollecitare la restituzione all'organismo di poteri e mezzi adeguati per una migliore gestione della liquidità internazionale

Renzo Stefanelli

La Montedison è vicina al 51% nella Fondiaria

Rinviata a giugno l'assemblea

MILANO — Se le voci dell'ultima ora sono esatte — e lo sono senza dubbio — la Montedison sarebbe ormai a un passo dal controllo pieno della Fondiaria. La Cariplo, che gli aveva ceduto un 3% del capitale, gli ha dato anche il restante 1,2%, azzerando in questo modo la propria partecipazione nella compagnia fiorentina. E in Borsa sono proseguiti gli acquisti sia attraverso Iniziativa Meta, sia attraverso la finanziaria Sifi.

Con questo rastrellamento, secondo calcoli attendibili, la Montedison è almeno al 49% del capitale della Fondiaria, e cioè in vista dell'obiettivo finale: il controllo assoluto della maggioranza delle azioni. A questo punto c'è da scommettere che non mancherà molto al colpo definitivo: nella prospettiva che la Montedison raggiunga il suo scopo, chiudendo definitivamente la partita, è prevedibile che i vecchi soci faranno ora a gara per offrire l'1% che manca a prezzi di realizzo. Inutile infatti tenersi stretti una partecipazione condannata in futuro a contar nulla; tanto vale cederla subito sperando di non perderci troppo.

Una conferma indiretta che qualcosa di grosso si sta muovendo in casa Montedison la si è avuta in mattinata, quando è giunta inattesa la notizia che il consiglio di amministrazione ha deciso il rinvio a giugno dell'assemblea degli azionisti. Solo allora, quindi, si rimetterà mano all'organigramma del braccio finanziario della Montedison, con l'ingresso di forze nei posti di responsabilità degli uomini della Ferruzzi.

Sarà l'assemblea, infine, il luogo deputato per una analisi dettagliata dell'intera operazione. La Montedison aveva infatti da anni quasi un quarto dei voti nell'assemblea della Fondiaria. A luglio, con un annuncio clamoroso, Schimberni rivelò di aver comprato un altro 12%, provocando un autentico sconquasso nel mondo finanziario italiano Mediobanca — che possiede il 15% della Fondiaria — si offese; Cuccia cercò lo scontro con Schimberni, ne nacque un caso che si è risolto solo sul finire dell'anno, con il massiccio intervento di Gardini nell'azionariato della Montedison Il quadro adesso è più completo. Gardini controlla la Montedison e questa è prossima al controllo della Fondiaria. Fine della *telenovela*.

La soluzione di un caso sollecita però l'apertura di un altro. Finite le grandi operazioni andrà fatto ordine nell'intricato intreccio di partecipazioni che dalla Ferruzzi Finanziaria conducono alla Montedison, alla Fondiaria e — dall'altro giorno — alla Cpc Un impero, una rete di società che valgono migliaia di miliardi, che la famiglia Ferruzzi si è assicurata con pochi soldi propri e molti dei risparmiatori e qualche autentico gioco di prestigio

Dario Venegoni

Sviluppo frenato per l'87 nelle previsioni del Cer

Disavanzo a 114mila miliardi

ROMA — Il ministro del Bilancio, Pierluigi Romita, ha illustrato in una conferenza stampa la *Relazione economica generale* licenziata dal consiglio dei ministri giovedì e di cui si è ampiamente riferito nei giornali d'ieri. Questa relazione, fra l'altro, è diventata oggetto di citazioni curiose in seguito alla rivalutazione che l'Istat ha fatto del prodotto italiano uno degli oggetti strani della relazione e la ricostruzione dell'andamento del reddito a partire dal 1981 la recessione degli anni 1981 e 1982 scompare, non c'è mai stata recessione in Italia. Bisognerebbe anche andare a vedere se i disavanzi portati nei bilanci delle imprese in questi due anni sono scomparsi anch'essi trasformandosi, d'un colpo, in profitti

L'attenzione si sposta però sulle previsioni. Il Centro Europa ricerche (Cer) ha presentato la propria analisi previsione che appare più ottimistica di altre nonostante che la situazione sia peggiorata sotto diversi aspetti quest'anno l'economia italiana potrebbe realizzare un incremento del 3%, superiore al 2,7% a consuntivo del 1986, anno che qualcuno ha voluto definire *d'oro*. Tale incremento si ripeterebbe quasi eguale nel 1988.

Il merito sarebbe almeno in parte degli investimenti che potrebbero salire del 4,8% rispetto al 2,7% dell'anno scorso.

Il nuovo indebitamento del Tesoro dovrebbe raggiungere i 114mila miliardi L'attesa di una riduzione consistente degli interessi quale mezzo per ridurre il peso del debito pubblico sul bilancio non si realizza.

In pratica una manovra di ridimensionamento del nuovo indebitamento e, quindi, di alleggerimento della stretta creditizia non pare possibile Lo ammette lo stesso ministro del Tesoro, Giovanni Goria, che in un documento di politica economica indirizzato al segretario della Dc — una bozza di programma elettorale — continua a chiedere una forte pressione fiscale senza escludere la contemporanea richiesta di oltre centomila miliardi all'anno di nuovi prestiti

L'analisi del Cer mette in evidenza che oltre metà del nuovo indebitamento andrebbe a coprire *spese correnti*. La capacità di investire dello Stato, in sostanza, non realizzerebbe progressi sostanziali nei prossimi due anni. Il quadro delle previsioni riflette l'attesa di una situazione di stasi nella quale questioni anche molto discusse — come quella della riforma fiscale — non sembrano avviate ad alcuno sbocco significativo

Cariplo, utile '86 da 1.175 miliardi

MILANO — La Cassa di Risparmio delle Province Lombarde (Cariplo) ha chiuso il 1986 con un utile lordo, prima delle tasse e degli accantonamenti a riserva, di 1 175 miliardi, confermando quindi la propria posizione tra le primissime banche del paese Attraverso i suoi 436 sportelli — concentrati in massima parte in Lombardia — la Cassa amministra tre milioni di conti correnti la raccolta da clientela, tradizionale punto di forza dell'istituto, ha raggiunto i 26 868 miliardi Al termine di tutti gli accantonamenti — che la banca effettua in percentuale superiore alla media delle aziende di credito italiane — l'utile netto è stato fissato in 180,3 miliardi (+47,4% rispetto all'85), cifra che consentirà la destinazione di ben 33 miliardi e mezzo «ad opera di assistenza beneficenza e di pubblica utilità»

Ma la Cariplo è molto di più di un forte dispensatore di beneficenza Basti pensare al suo ruolo nella vicenda della Fondiaria Il presidente Roberto Mazzotta ha confermato presentando il bilancio alla stampa, che la Cassa ha ceduto per intero (fuori Borsa) il 4,2% del capitale della compagnia che possedeva da tempo Non ha detto a chi, ma è chiaro che l'intero pacco è andato ad ingrossare la dote della Montedison

Interrogato sulla vicenda del commissariamento della Carical, Mazzotta ha confermato l'interesse della Cariplo per un intervento, in accordo con il sistema delle Casse di Risparmio Si possono mandare i soldati e i carabinieri, ha detto, ma prima o poi bisognerà prendere atto che lì ci sono in discussione migliaia di miliardi di gente onesta, che lavora, e che devono essere tutelati

Brevi

È nata Honeywell Bull

MILANO — Presentata a New York la società nata dall'intesa tra l'americana Honeywell la francese Bull e la giapponese Nec Si chiamerà Honeywell Bull avrà 20 500 dipendenti Potendo contare su un fatturato di 86 di quasi due miliardi di dollari sarà uno dei colossi informatici del futuro

Sip: 255 miliardi di utile

ROMA — Un utile netto di 255 miliardi (più dieci per cento rispetto all 85) ricavi per un totale di 10 890 miliardi (più 15 8 per cento sull 85) realizzazione di investimenti per 4 561 miliardi questi i principali dati del bilancio 86 della Sip (del gruppo Iri Stet) approvato ieri dal consiglio di amministrazione

Nevol Querci commissario Inadel

ROMA — L onorevole Nevol Querci, socialista è stato nominato commissario dell Inadel, l ente di previdenza dei dipendenti degli enti locali

«Alfabetizzazione informatica»

GENOVA — Un progetto pilota di «alfabetizzazione informatica» verrà realizzato a Genova dal centro tecnologie didattiche del Cnr dall Olivetti Prodest e dalla Coop Liguria L esperienza coinvolgerà centinaia di persone nei prossimi sei mesi i promotori intendono così verificare la possibilità di estendere il progetto su larga scala Ai primi corsi — già avviati — hanno partecipato sessanta persone

Piga: cautela nell'«azionariato popolare»

Il presidente della Consob Piga, intervenendo a Milano ha esortato alla cautela per quanto riguarda la partecipazione dei lavoratori all azionariato delle imprese «Il mercato è rischio — ha detto tra l altro — questi fondi pensione non vanno intesi come strumenti finanziari per le singole imprese o peggio, come strumenti di controllo politico»

Premi Unipol: +21,9% In testa il «ramo vita»

BOLOGNA — La Compagnia assicuratrice Unipol ha chiuso l'esercizio 1986 con 630,7 miliardi di premi diretti acquisiti ed un incremento del 21 5% sul 1985 e con quasi 655 miliardi di premi complessivi (+21 9%) Per il 1987 è prevista una raccolta premi globale di 770 miliardi circa Gli incrementi più significativi attengono allo sviluppo del ramo Vita che, in quanto a premi, ha raggiunto il 2° posto fra i rami gestiti dall'impresa

I dati sono stati resi noti ieri nella riunione del Consiglio d'amministrazione della Società

Nell'attività diretta (527 le agenzie operanti su tutto il territorio) i premi dei rami danni sono passati da 482 miliardi a 564, 2 miliardi (+17,1%), quelli del ramo vita sono ascesi a 66,5 miliardi, con un tasso di crescita del 79,1%

I proventi patrimoniali e finanziari assommano a oltre 94 miliardi, con un aumento del 25% La consistenza degli investimenti e degli impieghi è passata nell'esercizio da 676 miliardi a 941 miliardi (+265 miliardi). Le tendenze riscontrate in alcuni rami (Grandine, Incendio, Infortuni, e Auto Rischi diversi) hanno determinato una lievitazione del tasso di sinistralità dell'esercizio Nel complesso, l'andamento dell'attività è stato positivo e consentirà all'esercizio 1986 di chiudere con un risultato migliore del 1985, il cui utile netto fu di 21 miliardi

FIERA DI PRIMAVERA & NATURA E SALUTE

CONCORSO A PREMI

Aut Min N 4/40842 del 18 2 1987

BIGLIETTI ESTRATTI:

1° n. 6607 Ingresso - dot A - colore giallo **GEMMA DESTRO** Via Baveno 1 - Torino vince un AUTO PEUGEOT 205 XL 950 (Conc Motorcar)

tagliando di riserva n. 18253 Ingresso dot B - colore azzurro **ANTONIO MANGANO** - Via Milano, 10 - Gassino

2° n. 1217 Ingresso - dot B - colore azzurro **ANNA MARIA OLIVA** - Via Pio Foà 61 Torino vince un CICLOMOTORE HONDA PXR 50 (Conc Ghibor)

tagliando di riserva n. 21422 Ingresso dot A colore giallo **CAROLINA MANTARRO** - Via Nizza 393 Torino

3° n. 30777 Ingresso dot B colore azzurro **EZIO PALUMBO** - Via Asiago 12 Candiolo (TO) vince un CICLOMOTORE PIAGGIO «CIAO PV» (Con F lli Moroni)

tagliando di riserva n. 22691 Ingresso - dot A - colore giallo **POTITO CAMARCA** - Via Paisiello 64 - Torino

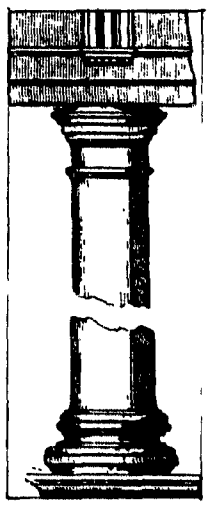
I premi devono essere ritirati entro l'8 5 1987

Per informazioni rivolgersi a PROMARK S p A Corso Traiano, 82/84 - 10135 TORINO Telefono 011/612 612

Il contratto li discrimina a favore degli architetti

Serie B per archeologi e storici

Un errore non trascurabile rischia di segnare negativamente un atto importante come è il nuovo contratto per il pubblico impiego, siglato il 26 da organizzazioni sindacali da un lato e ministro Gaspari dall'altro Il mondo del ministero dei Beni culturali è in agitazione, gli uffici esportazione del ministero bloccati da uno sciopero a singhiozzo archeologi e storici dell'arte si sentono con piena ragione vittime di una discriminazione, imprevista, inattesa, che a nostro parere si poteva benissimo evitare, e le cui negative conseguenze si è sempre in tempo a scongiurare, o integrando l'accordo contrattuale, o — se il governo non sapesse agire tempestivamente — per via parlamentare



È comunque importante che chi può sentirsi isolato, non compreso e considerato come qualcosa di secondario dal mondo politico, sappia che le sue ragioni sono conosciute e condivise Si tratta delle possibilità di carriera di architetti, storici dell'arte ed archeologi in servizio presso il ministero dei Beni culturali Mentre fino a ieri queste tre professionalità hanno avuto identico riconoscimento ed identiche possibilità, come è evidente per chiunque abbia una pur vaga idea dei problemi della tutela e della valorizzazione dei beni culturali, da oggi sarebbe in vigore una singolare disparità Gli architetti (categoria verso la quale chi scrive, essendo egli stesso architetto, non pensa di poter essere sospetto di antipatia), sarebbero agevolati in più modi, ed in particolare nella possibilità di progressione in carriera, nei confronti dei loro colleghi

È facile vedere le conseguenze di una simile scelta, proiettandola nel futuro non solo le sopraintendenze «ai beni architettonici e monumentali», ma anche le sopraintendenze ai beni storici ed artistici, rischierebbero di finire tutte dirette da architetti Se questo può sembrare un paradosso, si dovrà comunque convenire che il lavoro dello storico dell'arte e dell'archeologo — per effetto di profili professionali stilati senza tenere evidentemente conto della specificità del lavoro nel campo dei beni culturali — viene immediatamente considerato un lavoro di secondo livello

Oltre la gravità che questo errore può avere per l'attività del ministero dei Beni culturali, è grave la tendenza che manifesta di disattenzione alla professionalità ed alle responsabilità concretamente esercitata, in favore di un astratto e burocratico principio di gerarchia — in questo caso per di più presunta — delle conoscenze Si può e si deve rimediare, ed in fretta

Renato Nicolini

BORSA VALORI DI MILANO

Tendenze

L indice Mediobanca del mercato azionario ha fatto registrare quota 317,39 con una variazione in ribasso dello 0 56% L indice globale Comit (1972=100) è risultato pari a 715 51 con una variazione negativa dello 0,50% Il rendimento delle obbligazioni italiane a reddito fisso è stato, secondo i calcoli di Mediobanca, di 10,064% (10,119%) Il rendimento delle obbligazioni a reddito variabile è stato di 10,002% (10,019%)

Azioni

Titolo	Chius	Var %
ALIMENTARI AGRICOLE		
Alivar	10 680	-0 37
Ferraresi	35 300	-0 56
Buitoni	7 470	0 96
Buitoni Ri	4 400	-5 38
Eridania	4 734	0 32
Eridania Ri	2 880	1 08
Perugina	4 480	-0 22
Perugina Rp	2 290	-0 43
Zignago	5 240	0 00
ASSICURATIVE		
Abeille	136 000	-0 22
Alleanza	82 000	-0 36
Alleanza Ri	84 000	1 51
Assitalia	25 000	0 00
Ausonia	3 925	-0 25
Generali As	134 250	-0 67
Italia 1000	21 000	0 00
Fondiaria	83 000	-0 36
Previdente	36 400	-1 09
Lloyd R Nc	13 905	-1 52
Latina Or	14 800	-0 87
Lloyd Adriat	25 100	-0 48
Latina R Nc	8 740	-1 52
Milano O	35 200	-0 85
Milano Rp	21 450	-2 05
Ras Fraz	62 000	-0 80
Ras Ri	39 450	-1 13
Sai	32 740	-0 03
Sai Ri	22 950	-0 69
Toro Ass Or	31 800	-1 25
Toro Ass Pr	18 650	-1 29
Toro Ri Po	18 130	-1 95
Unipol Pr	25 510	-0 93
BANCARIE		
Carr Veneto	6 160	-1 44
Comit	3 820	-1 29
B Manubank	2 075	-0 62
BCA Mercant	11 040	-0 54
BNA Pr	2 935	0 51
BNA R Nc	2 930	0 07
BNA	5 995	-0 03
BC' Toscana	7 550	-0 40
B Chiavari	6 050	0 41
BCO Roma	12 450	0 16
Lariano	4 381	0 02
B Sardegna	14 000	-1 88
B Napoli OR	18 150	-1 36
Cr Varesino	3 670	-0 97
Cr Var Ri	2 751	0 04
Credito It	2 290	-0 39
Cred It Rp	2 240	0 47
Gradit Comm	6 400	0 00
Credito Fon	5 240	-0 95
Interbanca	30 210	-0 29
Interban Pr	19 900	1 82
Mediobanca	277 500	0 54
Nba Pr	2 030	0 00
Nba	3 470	1 26
Quote Bni R	26 300	0 77
CARTARIE EDITORIALI		
De Medici	3 500	-0 28
Burgo	13 100	-1 87
Burgo Pr	9 950	1 02
Burgo Ri	13 100	-0 15
Fabbri Priv	1 985	2 80
L Espresso	30 500	-0 97
Mondadori	17 130	0 53
Mondadori Pr	12 400	-0 68
Mondad. R. Nc	11 900	1 71
Poligrafici	5 915	-0 17
CEMENTI CERAMICHE		
Cem Augusta	5 950	1 04
Cem. Merone	3 680	-1 07
Cementir	3 130	-1 01
Ce. Sardegna	8 200	1 86
Cem Sicilia	11 350	2 71
Fin. Porto	2 199	0 00
Fin. Porto R	1 210	0 00
Italcementi	85 400	-0 58
Italcementi Rp	52 000	0 00
Unicem	19 800	-1 89
Unicem Ri	13 415	-0 63
CHIMICHE IDROCARBURI		
Boero	6 715	-1 18
Caffaro	1 335	-0 45
Caffaro Rp	1 307	-0 83
Fab Mi Cond	3 060	1 66
Farmit Erba	10 540	-0 09
F Erba R Nc	7 230	-2 03
Fidenza Vet	11 005	1 99
Italgas	3 016	-0 10
Manuli Ri	2 015	0 00
Manuli cavi	3 410	-0 61
Mira Lanza	38 900	-1 52
Mont 1000	2 645	-1 15
Montedison R Nc	1 510	-0 26
Montefibre	2 012	-0 69
Montefibre Ri	1 405	0 72
Perlier	1 895	-3 32
Pierrel	1 695	2 43
Pierrel Ri	1 179	1 46
Pirelli SpA	5 340	-0 19
Pirelli Ri Nc	3 210	1 36
Pirelli R P	5 380	0 75
Recordati	10 500	0 00
Record Ri Nc	5 700	-3 39
Rol Ri Nc	1 689	-0 06
Rol	2 710	-1 45
Saffa	9 280	-1 17
Saffa Ri Po	9 260	-0 54
Saffa Ri Nc	6 000	-0 17
Sossigeno	29 700	-0 67
Sio Ri Po	24 000	3 90
Snia Bpd	4 811	-1 80
Snia Ri Nc	2 821	-0 39
Snia Ri Po	4 800	-1 84
Snia Fibre	2 751	-0 43
Snia Tecnop	6 195	0 08
Sorin B o	11 900	6 16
Uce	1 790	-0 83
Uce Ri Nc	1 630	0 66
Vetr Ital	5 000	0 40
COMMERCIO		
Rinascen Or	1 257	-0 16
Rinascen Pr	687	1 03
Rinascen Ri P	713	0 42
Sisa	2 015	0 50
Sisa Ri Nc	1 350	-0 37
Standa	12 900	0 00
Standa Ri P	8 295	1 78
COMUNICAZIONI		
Alitalia A	975	-0 71
Alitalia Pr	805	-1 11
Auto Pr C B	1 895	-0 21
Ausiliare	6 900	2 99
Auto To Mi	13 410	-1 32
Italcable	21 880	-1 08
Italcab R P	18 210	-0 76
Sip	2 678	-0 52
Sip Ord War	2 665	-0 74
Sp Ri Po	2 750	0 36
Sirti	10 900	1 02
ELETTROTECNICHE		
Ansaldo	5 360	-0 65
Ges Gettel	6 910	0 88
Selm	3 670	-2 11
Selm R sp P	3 599	-0 58
Sondel Spa	1 060	-0 47
Tecnomasio	1 590	-0 56
FINANZIARIE		
Acq Marcia	3 080	0 32
Acq Marc Ri	1 551	-0 58
Agricola P	3 025	0 63
Agricol 800	2 499	0 16
Bastogi	665	-0 75
Bon Sele	33 500	-1 31
Bon S Sele R	18 200	-1 67
Breda	10 500	5 00
Brioschi	1 200	0 08
Buton	2 602	0 04
Camfin	2 900	0 00
Ce R Po Nc	3 890	-0 26
Ce R	6 300	-1 55
Cir	6 359	-0 64
Cofide R Nc	2 062	-0 19
Cofide Spa	4 030	-1 17
Comi Fine	4 230	1 63
Editoriale	2 920	0 00
Fungest	1 450	-4 54
Eurog Ri Nc	940	-0 53
Eurog R Po	1 400	-6 87
Euromobil a	11 750	0 91
Euromob Ri	4 870	-1 22
Fidis	17 800	1 14
Finpar Spa	1 781	-3 68
Finarte Spa	2 731	1 15
Fidev Gatt	41 900	-0 71
Finrex	1 310	0 00
Finrex R Nc	905	-0 55
Fiscamb H R	2 690	0 00
Fiscamb Hol	7 130	0 00
Gemina	2 555	-1 31
Gemina R Po	2 499	-0 44
Gerol mich	157	1 29
Gerol m Rp	123	-0 61
Gim	7 871	-0 37
G m Ri	3 790	1 88
Ifi Pr	27 000	-1 03
Ifil Fraz	5 509	-0 02
Ifil R Fraz	3 125	-2 34
Imz Ri Nc	6 400	-1 12
Imz Meta	16 090	-0 96
Ieslo Spa	2 310	1 76
Italmobilia	130 300	0 64
Italm Ri Nc	68 300	-1 01
Kernel Ital	778	0 00
M Itel	3 595	0 84
Part R NC	1 700	-2 86
Partec SpA	3 400	-1 31
Pirelli E C	7 160	-0 50
Pirelli E Cr	4 745	0 15
Rejna	18 500	3 35
Rejna Ri Po	18 500	5 77
Riva Fin	11 352	3 11
Sabaudia Nc	1 582	-1 06
Sabaudia Fi	2 328	-1 15
Saes Ri Po	1 515	0 13
Saes Spa	2 899	-0 45
Schiapparel	613	0 49
Sem Ord	1 060	-0 47
Serfi	7 600	1 20
Sifa	6 400	0 00
Sifa Risp P	5 055	0 90
Smi	2 249	3 78
Smi Ri Po	2 460	0 45
Smi-Metalli	2 750	0 00
Sp Pa F	2 761	0 36
Sp Pa F Ri	1 540	-0 06
Sogefi	5 300	0 19
Sist	4 008	-0 12
Stet Ri Po	3 929	-0 51
Terme Acqui	3 930	0 13
Tripcovich	7 510	-1 18
Tripcovich Ri	3 230	-0 62
IMMOBILIARI EDILIZIE		
Aedes	11 000	-0 86
Aedes Ri	6 950	-0 36
Attiv Immob	5 640	-2 12
Calcestruz	9 085	-0 38
Cogefar R P	4 240	-1 17
Cogefar	7 400	-1 33
Del Favero	5 280	-0 94
Grosseto	17 530	-1 13
Inv Imm Ca	3 649	-0 98
Inv Imm Rp	3 660	-0 81
Risanam Rp	10 590	-2 04
Risanamento	15 800	-0 63
Vianini	4 600	-0 54
Vianini Ind	2 140	-0 47
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia O	4 250	-1 16
Aturia	2 200	-1 79
Aturia Risp	1 960	0 46
Danieli E C	8 950	-0 71
Danieli Ri	3 439	-0 61
Fiema Spa	4 020	-0 12
Fer Spa	19 500	-2 50
Fiat	12 650	-1 29
Fiat Pr	7 790	-1 20
Fiat Ri	7 911	-1 60
Fochi Spa	2 540	-0 78
Franco Tosi	20 950	-4 69
Gilardini	20 050	0 00
Gilardi R P	14 020	2 19
Ind Secco	2 220	0 91
Magneti Rp	4 669	1 93
Magneti Mar	4 715	0 32
Necchi	3 835	0 92
Necchi Ri P	3 920	0 75
N Pignone	5 150	3 00
Olivetti Or	13 060	-1 08
Olivetti Pr	7 600	-0 65
Olivetti Rp N	7 885	0 45
Olivetti Rp	13 060	0 46
Pininfarina Ri Po	17 730	0 00
Pininfarina	17 990	1 72
Safilo Spa	9 850	0 00
Safilo R Po	9 600	-0 10
Saipem	4 545	-0 11
Saipem Rp	4 595	-0 09
Sasib	6 810	0 15
Sasib Pr	6 560	-2 09
Sasib Ri Nc	4 190	-0 21
Tecnost Spa	2 600	1 56
Teknecomp	2 745	0 37
Valeo SpA	8 435	-0 06
Westinghouse	41 000	7 33
Worthington	1 601	0 00
MINERARIE METALLURGICHE		
Cent Met It	4 220	2 18
Dalmine	388	0 00
Falck	7 220	0 28
Falck Ri Po	7 700	-2 53
La Metalli	1 071	0 85
Maffei SpA	3 595	5 74
Magona	10 200	1 90
TESSILI		
Benetton	18 820	-0 69
Cantoni Rp	8 150	-1 81
Cantoni	8 150	-1 81
Cucirini	1 690	-0 59
Eridania	2 600	-0 38
Fisac	9 250	0 00
Fisac 1 Lg 86	7 600	2 01
Fisac Ri Po	8 900	0 11
Linif 500	1 850	-0 80
Linif R P	1 655	2 16
Rotondi	15 350	-0 32
Marzotto	5 290	0 76
Marzotto Rp	5 290	-0 19
Marzotto Nc	3 300	-5 31
Ocean	3 800	-5 94
Sinn	14 090	0 07
Zucchi	4 420	3 03
DIVERSE		
De Ferrari	3 169	0 92
De Ferrari Rp	1 861	0 00
Cigahotels	4 540	-1 30
Cige Ri Nc	2 326	-0 17
Con Acq Tor	6 300	-0 32
Jolly Hotel	11 530	-0 60
Jolly Hotel Rp	11 800	-2 48
Pacchetti	230 25	-2 44

Oro e monete

	Denaro
Oro fino (per gr)	17 250
Argento (per kg)	248 850
Sterlina v c	126 000
Sterlina n c (a 73)	126 000
Sterlina n c (p 73)	125 000
Krugerrand	525 000
20 dollari oro	580 000
Marengo svizzero	112 000
Marengo italiano	105 000
Marengo belga	98 000
Marengo francese	100 000

I cambi

MEDIA UFFICIALE DEI CAMBI UIC

	Ieri	Prec.
Dollaro USA	1299,2	1305,125
Marco tedesco	712,7	712,6
Franco francese	214,19	214,185
Fiorino olandese	631,32	631,41
Franco belga	34,416	34,427
Sterlina inglese	2085,125	2085,65
Sterlina irlandese	1903,35	1901,95
Corona danese	189,11	189,395
Dracma greca	9,714	9,722
Ecu	1478,975	1480,8
Dollaro canadese	995,05	994,925
Yen giapponese	8,785	8,742
Franco svizzero	855,125	854,5
Scellino austriaco	101,34	101,428
Corona norvegese	189,31	189,565
Corona svedese	204,45	204,8
Marco finlandese	291,1	291,35
Escudo port.	9,2	9,259
Peseta spagnola	10 136	10 123

Fondi

	Ieri	Prec
Gestires (O)	16 389	16 384
Imcapital (A)	25 225	25 264
Imrend (O)	14 451	14 451
Fondersel (B)	26 382	26 414
Arca Bb (B)	20 367	20 390
Arca Rr (O)	11 748	11 748
Primacapital (A)	26 254	26 299
Primarend (B)	18 400	18 418
Primecash (O)	12 068	12 069
F Professionale (A)	26 007	27 984
Genercomit (B)	17 319	17 305
Interb azionario (A)	19 184	19 198
Interb obbligaz (O)	13 472	13 463
Interb rendita (O)	13 121	13 122
Nordfondo (O)	11 794	11 788
Euro Andromeda (B)	18 583	18 585
Euro Antares (O)	12 593	12 589
Euro Vega (O)	10 888	10 888
Fiorino (A)	22 629	22 616
Verde (O) (ex)	11 149	11 139
Azzurro (B)	17 213	17 209
Ala (O)	11 684	11 699
Libra (B)	16 903	16 913
Multiras (B)	17 519	17 535
Fondiori I (O)	10 925	10 926
Fondattivo (B)	13 917	13 908
Sforzesco (O)	11 493	11 482
Visconteo (B)	16 163	16 146
Fondinvest 1 (O)	11 724	11 725
Fondinvest 2 (B)	14 820	14 823
Aureo (B)	16 094	16 097
Nagracapital (A)	14 405